

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Omnes in vultu animos tandem quas cernunt fundunt

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor
Quo vultu mundum vincat et ita modo
Fratres Amicos. Utinam

Amministrazione

Udine, Vicolo di Frampere N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 80 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni e che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina, prezzi mitissimi.

Martedì 6 Settembre 1904

Direzione
Udine, Vicolo di Frampere N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.
Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.
Anno V. N. 201

I CATTOLICI ed il Congresso del libero pensiero

L'Azione Popolare, Rivista bollettino del « Il Gruppo Generale » pubblica la seguente circolare:

A tutti i Gruppi Regionali e Diocesani e a tutte le Associazioni aderenti.

La guerra secolare, dai nemici del nome Cristiano mossa contro la Chiesa Cattolica, contro tutto ciò che viene da Dio o a Dio conduce, è per riavere uno dei suoi tanti ripiegghi il 20 settembre di quest'anno, a Roma, nel Congresso Internazionale dei liberi pensatori.

Il Congresso, deplorabile per se stesso, ha per noi cattolici ed italiani, un significato anche più doloroso, perchè vi vediamo lo scopo nefasto di proclamare da Roma, sede del Vicario di Cristo, all'Italia nostra quella campagna anticlericale ed antimunitaria che già ha segnato la rovina di altre nazioni.

I giornali annunciano che al Congresso del 20 settembre hanno aderito anche quelle associazioni d'indole professionale che, nella neutralità, come le Camere del lavoro, si proponevano di difendere gli interessi dei lavoratori, senza guardare punto alla loro fede religiosa o politica. Tradita da esse la neutralità — questa volta in modo più manifesto che mai — noi al proletariato organizzato, dobbiamo far conoscere che dette associazioni oggi, più che mai, chiaramente addimostano che i loro pretesi principi di giustizia e di amore non sono basati che sulla negoziazione d'ogni fede religiosa; d'ogni giustizia, dunque, e di ogni amore, che noi ritroviamo solamente dove Dio si venera e la sua legge eterna non si calpesta.

La nostra coscienza di cattolici e di italiani deve insorgere; la nostra ferma convinzione che il proletariato non potrà ottenere le sue giuste rivendicazioni se non seguendo il Vangelo e la Chiesa, delle Unioni professionali, nelle nostre Leghe, nei Gruppi, nei Fasci e Circoli democratici cristiani, in tutte le Associazioni nostre d'indole economico-sociale, deve, dinanzi al Congresso del 20 settembre, solennemente riaffermarsi.

Facciamo pertanto vivo appello a tutti i Gruppi Regionali e Diocesani ed a tutte le Associazioni aderenti al Gruppo Generale, perchè vogliano promuovere delle manifestazioni (pubbliche se possibile) conferenze, comizi, proteste legali, e quanto altro valga a dimostrare al popolo che il suo vero trionfo morale, economico, civile è solo in ciò che non contraddice alla verità predicata da Cristo e della sua Chiesa, è solo nel programma nostro d'azione popolare democratico-cristiana.

Non si dimanti, poi, che il cuore che maggiormente soffre, in questi giorni di lotte empie contro il nome stesso di Dio, è il cuore di Pio X. A Lui, figlio del popolo e del popolo padre amorosissimo, vada il nostro pensiero grato, devoto, pietoso, e gli sia manifestato anche con telegrammi ed indirizzi; a Lui, per l'opera nostra, il 25 settembre di quest'anno ripeta che è sempre vero che di fronte ai soldati di Belial, uniti contro il Papa, i soldati di Cristo, uniti col Papa, non tremano!

Bergamo, 3 Settembre 1904.

Il Presidente

ST. MEDOLAGO ALBANI

Il Segretario

VASCO RESTORI.

Nell'Estremo Oriente

Liao Yang distrutta

Pietroburgo, 5. — Liao Yang è completamente distrutta.

Venerdì e sabato vi furono accaniti combattimenti all'est della stazione di Yantai e presso le miniere di carbone.

I russi ripiegarono; i giapponesi lusingano da vicino.

Le perdite russe.

Pietroburgo, 4. — (Ufficiali) Il generale Kuropatkin ha telegrafato allo czar in data di ieri: La maggior parte dell'esercito compreso il corpo sibiriano è dislocato oggi sul tronco della ferrovia dalla stazione di Yantai fino alle miniere di Yantai.

La ritirata eseguita ieri sotto gli ordini del maggior generale Orloff è stata in gran parte determinata dal tiro a cui queste distaccamenti si trovò esposti in

mezzo alle erbe, durante i suoi movimenti. Le sue perdite furono considerevoli per un solo reggimento ammontarono a 500 uomini.

4200 cannoni abbandonati.

Pietroburgo, 5. — Secondo le voci che circolano Kuropatkin avrebbe abbandonato Liao Yang inchiudendo 4200 grandi cannoni.

Il gen. Linévich sarebbe ora assai vicino a Mukden, donde marcia per recare soccorso a Kuropatkin.

Il secondo assalto di Porto Arturo.

Londra, 5. — Il secondo assalto generale a Porto Arturo ha dato luogo a una lotta accanita dal 27 al 30 agosto. I giapponesi ripiegarono conservando soltanto Tsangohan dove sono continuati a rimanere. Essi attaccarono vigorosamente Itzaka nuovamente il 30 agosto, ma non poterono prendere la posizione.

Le perdite russe durante i quattro assalti sono di 3000 uomini, quelle giapponesi pure di 3000.

Kuropatkine domanda soccorsi.

Londra, 5. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo: Lo czar ricevette nel pomeriggio un telegramma di Kuropatkine che chiede l'invio immediato di sei corpi d'esercito.

Tutti in marcia verso Mukden.

Pietroburgo, 5. — Il generale Kuropatkin sembra mostrare che i suoi sforzi e quelli del generale Kurki si dirigono su Mukden. Il risultato di questo movimento è ancora dubbio.

I giapponesi attraversano con notevoli forze il Tai Pse presso Pen-si-ho punto di partenza del movimento agguerrito. La maggior parte dei giapponesi marcia direttamente su Mukden.

Le manovre nel Mezzogiorno

Pozzuoli, 5. — Le truppe del partito azzurro in questi due giorni di riposo hanno spinto più innanzi gli avamposti. Il partito rosso fece alcuni movimenti.

Domenica si avranno delle importanti operazioni di assalto alla Montagna Spaccata e si inizieranno prima dell'alba. La squadra ancorata a Pozzuoli concorrerà nell'attacco. Dopo domani il quartiere generale della direzione delle manovre si trasferirà a Caserta.

Lo stato sanitario delle truppe è ottimo; nel partito rosso pochissimi sono gli ammalati, nell'azzurro si nota un leggero aumento a causa della malaria e della umidità.

I richiamati in complesso hanno dato una minima percentuale di ammalati. Il generale Valles ispezionò stamane gli accampamenti e quindi si recò a fare visita al sottoprefetto e al Sindaco di Pozzuoli.

Una lettera di mons. Geay.

Mandano da Parigi al Momento:

Mons. Geay scrisse al suo vicario Barrier in questi termini:

« Io mi sono messo in via non soltanto per ubbidienza e per difendere la mia causa, ma anche per testimoniare a Sua Santità il profondo dolore da me provato per il cordoglio causato al suo cuore di padre, dal mio ritardo dovuto a segrete ed imperiose ragioni ».

La lettera termina dichiarandosi riconoscente per le preghiere che in diocesi si fanno per lui e affermando che il Papa fu verso di lui di una bontà indicibile.

« In mezzo alla mia tribolazione, conclude il Vescovo di Laval, sovrabbondo di gaudio ».

La lettera è pubblicata dalla Semaine Religieuse di Laval.

Il Consiglio generale di Laval ha approvato all'unanimità il mantenimento del Concordato.

Era un attentato contro il Sultano?

Accennammo a un ammutinamento delle guardie di palazzo a Costantinopoli. Ora il New York Herald ha il seguente seguente dispaccio da Ginevra:

« Un'alta personalità della Corte ottomana ha ricevuto notizia di un grave affaruglio fra la guardia albanese del Sultano e alcuni bosniaci. Il combattimento cominciò mercoledì sera e continuò fino alle porte dell'harem. G. vi sono numerosi morti e feriti. Il maggiore Turk bey si trova fra questi ultimi. Si dice che un albanese abbia tirato sul Sultano. La palla sarebbe scivolata sulla maglia di acciaio, che il Sultano porta sempre. Abdul Hamid ha chiesto ora al principe di Montenegro di fornirgli la guardia ».

Per l'assassinio dei missionari belgi in Cina.

Il Times riceve da Pechino: Com'è noto, il vescovo Vernalegen e altri due missionari, tutti e tre belgi, furono assassinati il 19 luglio nel sud della provincia di Ho-pai. Il primo segretario della Legazione francese ha proceduto a un'inchiesta,

in seguito alla quale il ministro di Francia ha presentato all'amministrazione cinese degli affari esteri le seguenti domande: 1. Punizione dei colpevoli, i quali sarebbero affiliati a una società segreta; 2. Sostituzione del sotto-prefetto e di altri funzionari minori, che non hanno compiuto il loro dovere di proteggere gli stranieri; 3. Erezione di un ospedale per tutti i cinesi senza distinzione di religione; 4. Funerali onorevoli per le vittime; 5. Compenso di alcune centinaia di dollari per le famiglie di quattro cinesi assassinati contemporaneamente al vescovo. Nessun compenso pecuniario è chiesto per la uccisione dei missionari.

L'« Osserv. Rom. », e il Concordato

L'Osservatore Romano pubblica un secondo articolo circa la nomina dei vescovi in Francia in risposta alla nuova intervista pubblicata dal Temps dopo l'articolo comparso nell'Osservatore stesso il 19 agosto.

L'Osservatore rilevano quanto nell'intervista ha detto il sig. Maguy, sottosegretario dei culti in Francia, ribatte con esempi storici e argomenti in forma di polemica le informazioni dell'intervistato.

Dice che nessuno nega al governo francese competere in virtù dell'atto concordatario il privilegio di nominare i vescovi e gli arcivescovi nelle sedi vacanti; si tratta soltanto di determinare la materia e la portata di tale nomina concordataria.

L'Osservatore conclude riportando il precedente comunicato.

Note e commenti

Come si fanno le elezioni.

E' sorta una polemica fra la repubblicana Italia del Popolo ed il Tempo socialista a proposito di accuse mosse contro i repubblicani della Puglia. Ora, per sostenere la propria tesi contraria ai metodi usati laggiù dai repubblicani, il Tempo pubblica un singolarissimo documento inedito. Si tratta d'una lettera scritta dal sindaco repubblicano di Ruvo, De Venuto, all'on. Spagnoletti, mentre ferveva nel collegio di Minervino Murge la lotta fra Jatta, riuscito poi eletto, e l'avvocato Romussi direttore del Secolo.

Eccola nella sua integrità come vien data dal Tempo:
Ruvo, 2 maggio 1903.

Onorevole amico,

La candidatura Romussi è già piantata e con certezza di riuscita, se il Ministero si mette all'opera con energia e scienza scrupolosa. La lotta sarà aspra e difficile giacchè bisogna allontanare o meglio sfatare la questione regionale.

Il prefetto Caracciolo è stato molto abile, e mi ha conduttato molto bene, specialmente nel lavoro di eliminazione. Però lo vedo un po' scrupoloso circa i mezzi da me proposti per conseguimento del fine comune.

Sarebbe opportuno, urgentissimo lo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Canosa. Infonderebbe addirittura paura, la vittoria sarebbe più assicurata.

Occorre ancora denaro, giacchè noi siamo esauriti ed esausti. Jatta ha aperto il portafoglio e questo mi preoccupa, giacchè l'oro arriva opportunamente in tempo, cioè quando i nostri contadini sono offamati per mancanza di lavoro.

Occorrono delegati energici e fedeli. Occorre rimuovere e subito il brigadiere dei carabinieri di Ruvo, e tante e tante cose che il Prefetto da solo può accordare.

Un saluto.

Tre sole parole, e anche queste alla veneziana, per commento: Fioi de cant!

Punto per punto.

Emilio Combes prosegue punto per punto ad attuare in Francia il programma della Massoneria. Si direbbe si studia di attuarlo fin nelle sue sfumature!

In vista della rottura del concordato tra la Francia e il Vaticano, è sorta la questione del protettorato francese in Oriente. Gli uomini, indipendenti e che da vero amano la Francia, con la parola e con la penna si pronunciarono nel mantenimento di questo protettorato. Non così gli uomini settari che delle Taileries rinfarebbero un campo di patate pur di nuocere alla religione: essi e con la parola e con la penna sostengono l'infutilità, anzi lo svantaggio per la Francia del protettorato. E a capo di tutti sta Combes, il quale con la massima disinvoltura giorni sono dichiarò a un redattore della Neue Freie Presse, che il perdere il protettorato dei cattolici in Oriente non sarebbe nessun male, anzi un bene per la Francia.

Donde questi — diremo — cretineria politica? D' il covo. Bisogna discendere in esso per trovarne la spiegazione. D fatti, l'Universel pubblica questo prezioso documento in proposito:

« Voto relativo alla soppressione del protettorato francese sulle Missioni: L'Assemblea generale delle Logge della

Federazione del Grand'Oriente di Francia riunita nella sua adunanza annuale:

Considerando che in ogni tempo il compito delle Missioni religiose nelle colonie e nell'estremo Oriente è stato altrettanto pericoloso quanto nefasto per gli interessi della civiltà e della pace;

Delibera: E' dovere della repubblica nell'interesse della civiltà e dell'umanità di abbandonare a se stesse le Missioni religiose dovunque vadano a portare le loro intraprese e la loro industria;

Gli eletti del partito repubblicano sono invitati a denunciare al Parlamento la secolare protezione francese di queste Missioni e a non rinnovar più il voto dei crediti che determinano le sovvenzioni di cui esse hanno finora goduto. (Convento massonico del settembre 1900) ».

E non occorre altro!

Il finanziamento del kronprinz germanico.

Berlino 5. — Da fonte ufficiale si conferma che il principe ereditario di Germania si è fidanzato con la principessa Cecilia sorella minore del Granduca di Mecklenburg-Schwarin, la quale ha 18 anni. Il principe ereditario si è recato a Gelbensande, dove la famiglia granducale villeggia.

Notizie italiane

Morti e feriti per uno sciopero.

Iglesias (Sardegna), 4. — La direzione delle miniere di Malfidano a Buggerru aveva da qualche giorno stabilito di modificare l'orario degli operai. Questi si rifiutarono recisamente allo spostamento e risposero chiedendo di continuare l'orario in vigore.

Persistendo la direzione nel suo proposito gli operai in numero di 2300 scioperarono. Temendo disordini la direzione delle miniere telegrafò al prefetto di Cagliari, il quale inviò subito sul posto due compagnie di fanteria. Tale fatto inasprì i vieti gli operai scioperanti i quali appena seppero dell'imminente arrivo delle truppe cominciarono ad agitarsi. E mentre i soldati arrivati da Cagliari stavano a prepararsi l'accasermamento, gli scioperanti li assalirono con una viva sassaiola ferendone sette. Fu anche udito un colpo di rivoltella.

La truppa rispose sparando prima a salve. Ma continuando la sassaiola rispose a pallettoni e sparò contro la folla. Il momento fu terribile; tre minatori caddero morti, altri rimasero feriti. Le autorità sono accorse sul luogo, dove continuano ad arrivare carabinieri ed altri rinforzi di fanteria.

Automobile omicida.

Brescia, 5. — Ieri si effettuò l'annuncio corsa automobilistica su strada. Erano iscritti 26 automobili divise in varie categorie.

Nonostante tutte le precauzioni prese, pure queste pazzesche corse occasionarono un omicidio nelle vicinanze di Mantova.

Presso Castellucchio l'automobile dell'ispettatore montato dall'ing. Riva che apriva la corsa, alle ore 6.15 di martedì investì certa Giubellini Lucia d'anni 63, contadina, la quale era intenta a rincorrere una oca. Il parafrangente del veicolo urtò violentemente la poveretta, la quale dopo poche ore cessava di vivere per commozione viscerale. Il fatto produsse grande impressione sì che alcuni indignati avevano intenzione di mettere le barricate per impedire la prosecuzione della corsa. L'omicida se ne andò indisturbato a Brescia!!!

L'eruzione del Vesuvio.

Napoli, 5. — Il Vesuvio è da parecchi giorni in eruzione; l'attività del vulcano si limita solo al cono del cratere. Il pino di fumo nella sera ad ogni sbuffo di lava si infiamma vivamente. L'attività va crescendo.

Notizie estere

Incedio di un ghetto.

Nuova York, 5. — Durante un incendio scoppiato in un casggiato del quartiere degli ebrei di Nuova York sono morte 14 persone e 25 ferite. Il fuoco scoppiò in modo violentissimo. Parecchie persone si gettarono dal quinto piano e rimasero morte cadendo al suolo.

Sciopero imminente a Tolone.

Tolone, 5. — In una riunione tenuta dai rappresentanti dei carrettieri caricatori e scaricatori si deliberò di fare atto di solidarietà cogli scaricatori di Marsiglia e di decretare lo sciopero.

LO CZAR IN FAVORE DEGLI EBREI.

La Gazzetta ufficiale russa pubblica un editto imperiale modificante le disposizioni del diritto di soggiorno degli ebrei fuori della zona loro assegnata, concedente agli israeliti di alcune speciali categorie e alle loro famiglie il diritto di risiedere temporaneamente oppure stabilmente in varie parti dell'impero.

Tra gli emigranti

Unione professionale tra fornaciai.

Lubiana, 31.

Promisi di mandarvi notizie della seduta tenuta dagli emigrati italiani in Graz dopo la funzione di domenica, in una sala gentilmente concessa dal sindaco di S. Pietro.

Finita la conferenza su Gesù Cristo e l'amore del prossimo operativo ch' Egli ci comanda, applicato in modo speciale al caso degli emigrati, in gran parte ci seguirono alla casa indicata.

La sala grande era zeppa in modo che che parte dovettero riversarsi nell'attigua camera.

Premesso un breve discorso in friulano sul modo pratico che possono aiutarsi in quella città; visto la benevolenza degli imprenditori disposti a prestare la loro opera; considerato colle cifre in mano ciò che essi pagano assieme agli operai alla Krankenkasse comune; considerato sempre colla eloquenza delle cifre che gli ammalati italiani consumano solo una parte minima della somma pagata alla Krankenkasse: ne consegue chiaramente che tali cittadini si potrebbero usufruire a loro favore.

Perciò si dà lettura delle proposte da studiarsi e prepararsi convenientemente per ottenere l'approvazione dell'Autorità per questa nuova Unione professionale dei fornaciai.

Ecco le proposte:

Graz, 28 agosto 1904.

1. E' istituita in Graz, una Società od Unione Professionale dei Fornaciai. A termini della Legge vigente del luogo, con lo scopo di promuovere e provvedere agli interessi della propria classe. Perciò questa società istituisce nel suo seno la Krankenkasse per l'assistenza degli ammalati a termini della Legge vigente in Austria.

2. Appena la Krankenkasse avrà fatto un fondo di riserva sufficiente determinato dal consiglio della stessa, essa lo devolverà a beneficio di tutti i soci mediante l'istituzione d'un Segretariato per gli emigrati di Graz, dipendente della stessa presidenza e consiglio della Unione professionale e della Krankenkasse.

3. Questo fondo di riserva prima servirà a prendere in affitto due sale di riunione, una delle vicinanze di St. Pietro, una nei pressi di Pohonfelo und Andritz.

4. Qui saranno depositati i giornali cattolici più utili agli emigrati per avere le notizie di casa e della patria, più alcuni libri buoni per chi volesse leggere.

5. Qui sarà pure qualche giuoco per divertimento, restando proibito di giocare all'acquavite.

6. Ogni fornace o privilegio aderente alla Società si obbliga di trovare in determinate ore delle feste un uomo che scriva gratuitamente lettere per i soci e spedisca vaglia.

7. La Società si obbliga a provvedere ai giovani sotto i 18 anni con scuole di italiano, di tedesco, di disegno, di conti professionali, di divertimenti per avviarli a provvedere onestamente al proprio migliore avvenire.

8. La Società si metterà in corrispondenza col Segretariato del Popolo di Udine per i consulti legali specialmente in caso di questioni tra padroni e operai.

9. Tutti gli operai si prenderanno verso contratto scritto dove saranno indicati i diritti e doveri tanto degli imprenditori che degli operai.

10. La Società procurerà che i soci non manchino di lavoro, e nel caso che non sia in caso di provvederli tra gli imprenditori aderenti, si metterà in corrispondenza con altri Segretariati per procurare il lavoro ai soci operai.

11. La Società favorirà il risparmio tra gli operai, e si potranno, a tempo determinato dal consiglio, depositare e levare i denari risparmiati verso l'interessato conveniente e garanzia legale. Il denaro superiore ai prestiti sarà tenuto presso la Banca Steier Marchische.

12. I soci si obbligano ad osservare questo Statuto finché sono occupati in Graz e nei suoi dintorni, ma è desiderabile che vi prendessero parte i fornaciai di tutta la Stiria. Passati in lavori lontani, secondo che stabilirà il consiglio per singoli casi, cesseranno di essere soci e rinunciano fin d'ora a tutti i diritti e doveri che li legano a questa Società cui

Le grandi manovre IN CARNIA

Posizioni invariate.

Lavea 4.

(d. R. M.) Oggi poche novità nei movimenti strategici delle due ali sinistra nera e destra bianca. Alle ore cinque una vivissima fucileria annunzia il principio dell'azione tattica. Sono i bianchi che tentano sgatticciare attraverso la boscaglia circostante la malga Lunza, ma i neri, i quali, oltre alla superiorità numerica (le loro compagnie sono composte di circa 200 uomini, mentre quella della fanteria è di soli 50 uomini o giù di lì) hanno in attivo una maggior intrinsechezza coi monti, rispondono dall'alto per le rime. Più tardi però anche i bianchi occupano, in alto, una buona posizione tanto da neutralizzare l'azione dei neri. I quali si innalzano poi a poco a poco per le più protetti dai boschi, sul Palaverte (circa 1300 m.), ma le fronde impediscono l'offesa. Del resto la situazione rimane stazionaria fino alle 13.

Ordini superiori, a quanto apparisce, stabiliscono che l'ala sinistra (bianchi) sia il fulcro del centro e destra nord avvolgente (da destra) il partito nazionale. Domani o dietro front o sfiorare la carta. Un fuciere ha smarrito 55 lire durante le manovre, e per quante ricerche abbia fatte non ha potuto ritrovarle.

Varie.

Mione 4.

(C. d. G.) Il soldato Mazzolini Zaccaria colpito da una colica, nel pomeriggio, riuotendosi alquanto fu condotto all' infermeria di Comeglians. Il giorno 3 fu ripreso dalle truppe. A Ovaro s'era accampato il 20 artiglieria 2 brigata e il 68 fanteria. Oggi di nuovo manovra. L'esito della quale fu che il partito nord fu ricacciato a Ovaro dal partito sud. Perciò piantò la tenda a Ovaro tanto l'artiglieria che la fanteria. Alle 17 il 24 cavalleria 5 squadrone levò le tende da s. Martino e si recò a Villa Santina.

Capitano che si frattura una gamba.

Ieri sera alle 11, sul monte Colza, il capitano del 5 alpini Emilio Corfini, del battaglione Morbegno, aiutante maggiore in 1. si recava a comunicare un ordine, cadendo da un terrapieno ebbe a riportare la frattura della gamba destra. Ne avrà per 6 settimane.

La penultima giornata.

Intorno a Villa - Santina.

5 settembre.

La maggiore azione si svolse ieri intorno a Villa - Santina. Sulla splendida strada del Degano, verso il ponte, si scorgono le prime compagnie del battaglione Edoardo del 5° alpini.

Chiedo ad un soldato ed apprendo che i tre battaglioni Edoardo, Morbegno e Tirano hanno passato la notte ad Esemon di sopra e sono sulla strada verso Villa - Santina.

Giunse infatti il colonnello Stazza cav. Francesco ed in breve ora tutti i 1500 uomini circa dei tre battaglioni.

Il battaglione Edoardo, primo arrivato si è gettato subito lungo la scarpata del Tagliamento, per recarsi a sbalzare da Madonna del Ponte e dal Navado le ultime truppe avversarie.

Giunge contemporaneamente e prende posto sul Monticello, sopra Esemon la 14° batteria Conegliano di artiglieria da montagna, che ha pernottato a Colza, e, appena presa posizione regala alcune cannonate agli alpini del 7° L'artiglieria nera da campagna intanto piazzata alle falde dell'altipiano di Verzegnis spara contro l'Edoardo.

Verso le 8 giungono anche le batterie 4 e 5 del 20 artiglieria, partito bianco, e due compagnie dell'80 fanteria che le sono di scorta.

I due battaglioni Feltrino e Pieve di Cadore, del 7° alpini, partiti stamane da Raveo, dove avevano preso accampamento sul posto stesso dove la notte innanzi lo aveva preso il 5 alpini, riuscirono a stento a sottrarsi dal restar prigionieri dei bianchi, e ripassare il Tagliamento presso Esemon.

Nuovo ponte saltato in aria.

Alle 8,20 giunse al colonnello Stazza la notizia che il ponte di Madonna del Ponte, sul Tagliamento, è stato fatto saltare in aria.

Veramente non reca la tradizionale bandiera gialla; ma è solo perchè... non se ne è trovata alcuna. Viceversa c'è là un soldato nero, con un biglietto contenente la grave notizia.

Un duello fra i cannoni.

Tolmezzo in mano ai tedeschi.

Lungo la valle del But scesero il 1° fanteria e le tre batterie dell'8 artiglieria. Seguì un duello di artiglieria tra le batterie del partito sud nel piazzale Navado e quelle del partito nord che avevano preso posizione sotto il monte di Caneva.

La prima furono presto a tacere. Ebbe luogo allora l'occupazione di Tolmezzo da parte del 1° fanteria. Il 1° battaglione passò il ponte sul But alle 9,30. E così stasera Tolmezzo è in mano dei tedeschi!

Oggi

è giornata di riposo. Domani ultime operazioni delle manovre.

Congedo dei richiamati.

Tolmezzo, 5.

I richiamati saranno congedati la mattina del giorno 8; la sera del giorno 8 in Municipio verrà affissa una bionchiera agli ufficiali ed alla stampa.

PEL TRIGESIMO DELLA MORTE

Mons. NOACCO

Il secondo Gruppo ha diramato la seguente circolare:

Il 12 del corrente mese avrà luogo in Cassacco la funzione di trigesima per il compianto mons. Angelo Noacco, che fra le altre cariche, copri anche quella di Presidente del II° Gruppo.

Nel presente chiediamo a tutti i membri del II° Gruppo ed alle associazioni aderenti che si ricordino in modo speciale in detto giorno di pregare pel desideratissimo defunto, facciamo inoltre invito a voler intervenire, con qualche rappresentanza, alla suddetta funzione, per renderla il più possibile solenne.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO

Mercoledì 7 - s. Regina v.

Fiera e mercati della provincia Latisana, Percotto, Sacile, Gorizia.

Programma

del grandioso spettacolo pirotecnico che eseguirà il celebre sig. Leopoldo Tombolini di Fermo (Marche) sul colle di Piazza Umberto I° (Giardino Grande) in sera di giovedì 8 Settembre 1904 alle ore 20:

INTRODUZIONE.

1. Mine aeree, 2. Bomba elettrica e margherita, 3. Fuga di rochettes colorate e detonanti, 4. Grandiosa bomba sferica risolvendosi in perle cadenti, 5. Fiori aerei con detonazioni, 6. Grandioso bouquet tricolore, 7. Grande bomba infernale.

PARTE PRIMA.

1. Fiori di primavera, 2. Corone orizzontali indi ascendenti lanciati lara vulcanica, 3. Giuoco astronomico (stelle, luna e terra), 4. Giuoco a cambiamento di colore, 5. Sorpresa di due giardinieri a vivi colori con volo di romani e pioggia di fuoco cinese, 6. Lancio di bombe a spirale con colpo a cannone ed altra sibilante, 7. Accesa di mole inadanti, 8. Giuoco meccanico (l'arrotino), 9. Bombe a fiori edenti con detonazioni, 10. Sesto saliente colorato lasciando stelle erranti, 11. Giuoco di fuoco giapponese, 12. Le fontane luminose, 13. L'orologio (giuoco girante colorato), 14. Lampo e tuono.

PARTE SECONDA.

1. Bombi infernali e colpi a cannone, 2. Grandiosa bomba oro con centro lilla, 3. Sorpresa di anelli, ascendenti a forma di spirale e fuoco d'argento, 4. Intreccio di anelli giranti e cambiamento di colore, 5. L'uomo giuocista (fantasia pirotecnica), 6. Sorpresa di pesci volanti, 7. Grande colpo a cannone, 8. Sfilte di bombe a svariati colori e tipico detonazione, 9. Grandioso fuoco pagano, 10. Lancio di bombe geometriche, 11. Combattimento aereo di rizi, petardi, bombe, granate ed altri fuochi pirotecnici e multiformi, 12. Grandioso bouquet aereo con grande colpo a cannone, 13. Lancio di bombe e pioggia d'oro filante con perle colorate e colpi a cannone, 14. Grande bomba infernale.

PARTE TERZA.

1. Detonazioni aeree, 2. Grandiose bombe eden ed altre a moschetteria con colpo di cannone, 3. Serpentine tonanti, 4. Fantasia pirotecnica La grande cascata d'acqua del Niagara con getto di palle colorate incandescenti, 5. Lancio di innumerevoli bombe figurate di diverso effetto e di novità assoluta, 6. Salite di bombe a più scoppi e cioè a 2, a 3, a 4, a 5, a 6, a 7 e a 8 detonazioni, 7. Lancio di bombe a palme di 15 scoppi, 8. Grandiose bombe a striscioni colorati con detonazioni, 9. Salite di tre bombe a crociera e colorate di 15 scoppi ciascuna, 10. Grandiosa bomba sferica convertentesi in molteplici stelle, 11. Volo istantaneo di 25 spaccate di bombe e palme, 12. Bomba vesuviana e colpo a cannone.

PARTE QUARTA ed ULTIMA.

Grandioso bombardamento e finale vulcanico. 1. Colonne di fuoco argenteo e colpi a cannone, 2. Bomba colorata risolvendosi in lingue di fuoco incandescente, 3. Grandioso bouquet aereo, 4. Anelli ascendenti, discendenti e riascendenti, 5. Volo di grandi bombe e comete risolvendosi in margarine colorate, 6. Grandioso fuoco mesateo con splendore finale di fuoco argenteo, 7. Grande bomba sferica risolvendosi in molteplici mazzettini di fiori con forti detonazioni, 8. Fiat lux, 9. Un saluto a Udine, gran colpo a cannone, 10. Bombardamento, folgoroni con grossi scoppi, petardi, palle colorate incandescenti, ruote a revolver, bombe, granate, bolli infernali e colpi a cannone, 11. Grandiosa bomba a striscioni, 12. Finale vulcanico, volo istantaneo di 250 spaccate di bombe colorate e tonanti, 13. Grandiosa bomba elettrica e grande colpo di cannone.

Tramvia Udine - San Daniele.

La Direzione della Tramvia Udine-San Daniele avvisa che nella notte di giovedì 8 settembre in occasione del Grandioso Spettacolo Pirotecnico che avrà luogo in Piazza Umberto Primo sarà attivato un treno speciale col seguente orario: Partenza da Udine P. G. ore 23.30 - Arrivo a San Daniele ore 1.—

oggi di propria volontà aderiscono e sottoscrivono solo i maggiorenti fornacieri. La Società sarà diretta da un presidente, da un vice-presidente, e da un Consiglio di otto persone di cui una parte apparterrà alla classe degli imprenditori, e una parte alla classe degli operai. Il consiglio nominerà il segretario, il cassiere, gli assistenti degli emigranti soci ed i maestri per i giovani.

Seguono le firme.

La fuga dell'uccisore di Pehve.

Londra, 5. — Parecchi giornali ricevono da Pietroburgo dispacci confermandi la fuga di Sansonoff uccisore del ministro Pehve.

Nulla si sa di positivo.

L'ufficio della Agenzia Italiana scrive a proposito dell'elettricista Beniamino Montenegro arrestato a Taranto: « Vanti giornali pubblicano notevoli particolari in merito al fatto onde l'arrestato si rese colpevole, sull'agente straniero che col Montenegro è stato in relazione, e sulle risultanze di perquisizioni ed istruzioni processuali. Ora noi sappiamo che tutte queste notizie non provengono da fonte ufficiale autorizzata o comunque in grado di poterle fornire, e che allo stato delle cose devono ritenersi soltanto induttive o almeno premature. Convien quindi attendere i risultati delle indagini che compiono le autorità politiche e marittime locali anche per accertare se ai fatti addebitati al Montenegro consonano altre responsabilità nel senso di una scarsa vigilanza da parte dei superiori. »

Il Congresso nazionale della gioventù cattolica.

Promosso dal circolo « Perseveranza » di Torino si è inaugurato il I° Congresso della gioventù cattolica pure a Torino presso l'Istituto di s. Giuseppe.

Dopo le funzioni religiose della mattinata ed il concorso delle Scholae cantorum piemontesi, alle ore 18 ebbe luogo l'assemblea inaugurale. Alla presidenza d'onore sedeva mons. Costamagna in rappresentanza del card. Richelmy. Il presidente effettivo del Congresso avv. Pericoli parlò dell'interessamento che il s. Padre prende ai lavori del Congresso e della sua singolare benevolenza per i giovani. Diede poi la parola all'avv. Meda pel discorso inaugurale che venne ripetutamente interrotto da applausi.

DALLA PROVINCIA

Cividale

5 settembre.

Pubblici spettacoli.

I così detti pubblici spettacoli di Cividale si sono fatti mai sempre a base di speculazione. Così anche quest'anno nel corrente settembre il Comitato dei festeggiamenti!! sostenute dalle offerte degli esercenti locali, ha indetto dei pubblici divertimenti popolari!! che incominciarono e finiranno con un gran ballo!! le offerte degli esercenti non è che dire, sono incoraggiati. Il ForumJulii, organo della politica locale, se non mente, ci assicura ch'esse ammontano a L. 69.30 e..... divertiti popolo che n'hai ben donde.

Parlare di spettacoli popolari con un fondo di cassa di L. 69.30 sono cose da far ridere i polli.

Più serietà e più larghezza di vedute o Comitati dei pubblici e popolari divertimenti di Cividale!

Al Teatro Ristori.

Nella corrente stagione al nostro sociale avremo uno spettacolo d'opera: il Faust. Già si prevedono delle piomone, ma in onta a tutto ciò, dalle lingue maligne ci assicurano che vi sarà un deficit abbastanza rilevante e che appunto in vista di tanto errore amministrativo i preposti alla direzione del teatro ci vogliono in avvenire privarci del desiderio di sentir altre produzioni di questo genere.

Gran ballo, signori, con l'eterna trovata del Comitato dei pubblici festeggiamenti, ed allora avrete alto il morale, salva la riserva e sempre vivo il giro del lucente metallo.

Pubblico giardino.

Del pubblico giardino che si andrà costruendo nel prossimo inverno, si contano mirabilia. Si sa che il progetto fu fatto eseguire fuori paese, alcuni dicono a Gorizia, altri vogliono a Udine quasi che in Cividale non si fossero trovate persone competenti. Era proprio necessario di dover ricorrere ad estranei nel mentre si poteva fare come si suol dire in casa? A che vale in allora di tenere un Ufficio Tecnico Municipale? Che ne dicono i signori del Municipio?

Ed era proprio necessario?

Tutt'altro. Il montanaro abituato al verde dei suoi monti n'è rimasto indignato. Parlare di un pubblico giardino in Cividale? Ma non è un insulto che si fa a' suoi dintorni incantevoli che sono tutto un giardino?

Opere pubbliche.

Che le cose a Cividale si facciano coi piedi e non con la testa, è una massima ormai divenuta proverbiale. Da che dipende e da chi, nessuno l'ha mai saputo spiegare. Il basso popolo, superstizioso quanto mai, ci crede alla maledizione del B. Bertrando, le persone serie e di proposito si affermano essere frutto di

studii laboriosi mentre quelle di buon senso non ci credono perchè la pensano tutto all'opposto.

Quale la vera? non importa di saperlo.

Monumenti vespasiani.

Intanto per porsi a livello di altri centri civili dopo la luce e l'acqua, indispensabili, Cividale ha pensato alla costruzione dei monumenti vespasiani pur essi indispensabili.

Sono infatti dei veri monumenti quelli che in questi giorni si stanno costruendo in Cividale.

Ci dicono che vengono di lontano, che sono di fattura artistica squisita fin da sticche, che costano anche relativamente salati, che sono in numero di sette!... e che se io. Un ingenuo che per primo li vide, ne rimase incantato osservando che modello migliore non poteasi desiderare; che punti più adatti per la loro collocazione non poteansi scegliere; che infine numero maggiore non poteasi pretendere.

— Sa le cose non si fecero coi piedi, mi diceva invece un tal uomo di buon senso e che vede le cose tutte all'opposto, anzitutto: modello peggiore non potevasi desiderare; punti più inadatti non potevasi scegliere; numero proporzionato così grande non avviene in una capitale. Ma già che siamo tanto pretenziosi... finchè abbiamo denari a iosa... che la vada.

Buia

5 settembre.

Onore a Buia?

Giovedì, sacro alla Natività di M. V., il nostro paese sarà allietato da due fausti eventi. Nell'ora precisa in cui, nel nostro duomo di S. Stefano, il neo-Padre Faustino Piemonte, dell'Ordine dei Minori, celebrerà la sua prima S. Messa a Gerusalemme, nel Tempio del Sacro Sepolcro di N. S. G. C., un altro nostro concittadino, il Rev.mo Padre Aurelio Briante dello stesso Ordine, e già per due volte custode di Terra Santa, verrà consacrato Arcivescovo di Cipro, Vicario e Delegato Apostolico d'Egitto e d'Arabia.

Evviva Buia, non sempre buia!

Ursus.

Tricesimo

5 settembre

La Banda

E' in tutti lamentato che la nostra banda non tenga da parecchio tempo i concerti soliti a darsi una volta in piazza maggiore nelle domeniche. Il concerto bandistico è desiderato, specie ora che sono i villeggianti.

Sembra che la sospensione del concerto, dirò così, d'occasione, dipenda da dissidii sorti in seno della società operaia. In questo caso, io, amante della bella arte di Euterpe, auguro che cessino presto i dissidii e che la banda torni a farsi sentire... Beninteso con pezzi nuovi e studiati.

Drenchia

5 settembre.

Altri particolari sulla morte del Rev. Curato — Sezione cadaverica — Trasporto della salma Funerale.

Finalmente alle 15 del 2 corr. vennero sul luogo fatale ove si trovava ancora la salma del nostro amatissimo curato, Don Giuseppe Gosgnat, l'illustre pretore di Caporetto, il dottor Major medico distrettuale di Tolmino, il medico condotto di Caporetto, il brigadiere doganale austriaco, il signor maestro di Luico, una pattuglia di gendarmi ed il Jupan (sindaco) di Luico. Immenso era il popolo lacrimoso che copriva tutta la montagna. A stento i gendarmi assieme al Rev.mo Don Pietro Cernotta, che in questa circostanza dimostrò uno zelo ed una premura disinteressata ed eroica, mantennero l'ordine. I gendarmi sollevarono il cadavere, i medici dalle semplici ferite esterne non poterono dare alcun giudizio e quindi, assieme all'autorità giudiziaria, decretarono doversi trasportare il cadavere a Luico, onde là procedere alla sezione cadaverica. Fu uno schianto, un grido, un urlo che pietoso si ripercosse di vetta in vetta e si perdettero gli lontani lontani, nella valle melanconica ed augusta dell'Isonzo, quando il cadavere del caro Don Giuseppe fu alto levato dalle braccia robuste di sei giovanotti di Raune Austriaca. Nel transito, dal Colovrat a Luico, oltre un'ora, l'accompagnarono in stola Don Pietro Cernotta tutti i parrochiani di Drenchia non che gli abitanti di Raune e molti venuti da Luico; dove l'aspettava in rochetto e stola il R.mo curato dottor Francesco Kuans, zelantissimo e giovane curato era già stato sul luogo del triste caso e dimostrò una premura encomiabile per sollecitare autorità e pratiche.

Trasportato il cadavere alla cella mortuaria si procedette all'autopsia. Il medico condotto di Caporetto faceva le sezioni sotto la sorveglianza del dottor Major di Tolmino, alla presenza di tutte le autorità. Segato il cranio e levato il cervello lo trovarono sanissimo. Le ferite che si vedevano all'esterno non erano che semplici escoriazioni dell'epidermide. Squarciato il petto trovarono sanissimi i polmoni, il fegato e tutti gli altri membri, tranne il cuore che qualificarono difettoso e colpito da paralisi. Svaniscono così tutte le supposizioni e tutte le dicerie. Il giudizio medico venne a confermare l'opinione espressa nell'ultima relazione ed il caso avvenne precisamente come fu ivi riferito.

Se furono lente le autorità austriache nel venire sopralluogo, furono però molto sollecite e gentili nell'ottenere quanto prima dal ministero degli interni e delle finanze il permesso per il trasporto dei resti mortali del Don Giuseppe, tanto che

alla una pomeridiana del 3 sett. sabato p. p. erano finite tutte le pratiche Commoventissime oltre oggi dire fu il tragitto. Fino al confine (Raune) funzionò il Rev.mo curato di Luico dott. Francesco Kuans, che fece l'impossibile onde la salma del suo carissimo amico Don Giuseppe ritornasse alla cara sua patria che tanto amava, tra i suoi affezionatissimi parrochiani da cui era tanto amato. Con sacrificio immenso erano accorsi a Luico per accompagnare il cadavere, il Rev.mo D. Valentino Domenis capp. di Tarcimonte, D. Antonio Vesintini capp. di Matajur, D. Luciano Grisatig capp. di Cravero, D. Antonio Domenis capp. di Oblizza, D. Giuseppe Durlara capp. di Stregua, D. Pietro Carnotta capp. di Lessa, D. Giuseppe Gorezsek capp. di S. Leonardo degli slavi e D. Giovanni Gujon capp. di S. Volfrango (Drenchia). Molti e molti altri sarebbero venuti se si avesse potuto dare un annunzio preciso e sicuro del luogo e dell'ora dei funerali, cosa impossibile fino all'ultimo momento perchè pendevano le pratiche per il trasporto al di qua del confine.

Sotto Raune prese la stola il Rev. don Giovanni Gujan, quindi si mosse il lungo e lento corteo, tra il mesto salmeggiare dei sacerdoti, le preghiere ed il pianto del numeroso popolo corso incontro. Lungo, scabroso, difficile è il sentiero che da Raune conduce a Drenchia, quindi si dovette fare la discesa con precauzione e lentezza tanto, che a metà monte ci sorprese la notte. Indescribibile fu la sensazione provata alla vista della lunghissima interminabile fila di faci, di lumi, di candele accese che tortuosa si muoveva a lento per il lungo pendio; commovente anzi addirittura terrorizzante era l'eco mesto, mesto del canto del miserere che si ripercuoteva di vetta in vetta e poi si sperdeva giù lontano nella valle di Drenchia. Più e più si avvicinavasi a Drenchia e più s'aumentava e maggiormente s'allungava il corteo.

Erano già oltrepassate le 9 pom. quando si giunse alla chiesa, non era quindi tempo da perdere e dopo le preci di rito si procedette alla tumulazione. Il popolo non poteva distaccarsi dal suo curato e molti e molti si fermarono a lungo fin oltre la mezzanotte a pregare tra le lagrime per il caro estinto.

Il Consiglio comunale di Drenchia, convocato in seduta straordinaria per il 4 settembre allo scopo di deliberare sui diversi oggetti posti all'ordine del giorno in segno di lutto, per la repentina e tragica morte dell'amatissimo curato don Giuseppe Gosgnat, su proposta del signor sindaco Krainik Antonio, ad unanimità di voti, deliberava di sospendere la seduta, onde esternare un sentimento di gratitudine e di riconoscenza verso il caro estinto che tanto si adoperò per il bene morale e materiale di questa popolazione.

Stato personale del Clero

Dello STATO PERSONALE DEL CLERO dell'Arcidiocesi di Udine rimangono nelle solite Librerie e presso l'Amministrazione del « Crociato » ancora poche copie. Ogni copia costa Lire UNA. Affrettare le ordinazioni.

Talmassons

4 settembre.

Il sig. Pietro Bertuzzi ci manda una tirata per fatto personale contro il nostro corrispondente di colà. Obiettivi? come sempre procuriamo di conservarci, volentieri avremmo pubblicato la sua autodifesa, se questa non contenesse troppo gravi ingiurie e sanguinose insinuazioni verso una persona, ch'è prende di mira. Eh, le ingiurie non sono state mai argomentate! Anzi... sono il contrario.

La Direzione

Martignacco

5 settembre.

Regalo del Papa.

La commissione per la pesca di beneficenza che si farà qui la domenica 18 settembre a pro della cucina economica aveva fatta domanda anche al S. Padre per avere dalla sua benignità una cosa qualunque; ed il S. Padre rispose mandando una grande medaglia d'argento commemorante il cinquantesimo dell'immacolata ed insieme la benedizione a tutti quelli che s'adoprono a beneficio dei poveri.

Non è a dire con qual piacere fu ricevuto questo dono.

Lestizza

5 settembre.

El tacen pezo del buso.

Ieri a Galleriano, in quel di Lestizza, cadendo l'annuale solennità della B. V. della Cintura, ci fu una nota abbastanza sensazionale per essere trascurata dai gentili lettori del Crociato. Omettendo tutto il resto, a questa mi fermo, onde non cadere nella digressione del cestino. Alla sera in chiesa i Vespri furono cantati in coro solennemente con l'accompagnamento della banda nettra di Flambro, invitata per la circostanza. Si ebbe solo a lamentare la mancanza della Gran cassa, del tamburino e dei piatti!... Non dico altro.

Agnese Vispi

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

Il comune di Udine si è allargato.

Il sindaco comm. M. Peressini rende noto che con legge del 3 luglio 1094 inserita nella raccolta ufficiale N. 319, a partire dal 1° stesso mese è stato distaccato dal Comune di Campoformido il territorio distinto nella mappa di Basal-

Una visita al manicomio Provinciale
La Deputazione Provinciale si recò ieri a visitare il manicomio. Fu ricevuta dal direttore prof. Antonini e dai due medici sostituti.

Consiglio Provinciale.
Il Consiglio Provinciale sarà convocato per il giorno di lunedì 12 corrente.

Per i ritardi dei treni.
Questa Camera di commercio spediva venerdì il seguente telegramma:

Onorevole T. de'
Ministro Lavori Pubblici

Il ripetersi quasi quotidiano di enormi ritardi nell'arrivo dei treni da Mestre, specie diretto mattina, reca danno commerciale, suscita ben giustificate generali lagnanze.

Camera commercio prega Vostra Eccellenza prendere solleciti energici provvedimenti.

Ieri giungeva la seguente risposta:
«In relazione telegramma due corr., diretto dalla S. V. a S. E. Ministro, assicuro aver interessato Società prendere disposizioni necessarie evitare ritardi lamentati da modesta Camera commercio ed ho disposto speciale vigilanza da parte competente Circolo Ispezione.

P. R. Ispettore Generale
Lavori».

La morte di un recluso.

Nel reclusorio di Finalborgo è morto per gastro-enterite Germano Giacinto d'anni 31, di Puzuzolo, condannato dal Tribunale di Udine 22 aprile 1903, ad anni 4, mesi 4 e giorni 15, per furto e truffa in danno del sig. Calamari di Terzaneto.

La morte di Enrico Metz.

Nel reclusorio di Pesaro ove era stato rinchiuso, per scontare la pena di 6 anni di reclusione a cui fu condannato per l'uccisione del suo colono Giacomo Mio è morto Enrico Metz.

Spilla smarrita.
Ieri sera la contessa Irene di Attilmis smarri una spilla d'oro del valore di 100 lire percorrendo la via Gemona, Mercatovecchio e piazza V. E.

Articolo 448.

Ieri venne dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza Tabacco Sante di Luigi d'anni 35 cameriere da S. Daniele.

Vetturale ubbriaco.

Ieri dal vigile Scoda venne allontanato da piazza Vittorio il vetturale Balgrado Valentino perchè trovavasi a cassetta della vettura addormentato ed ubbriaco fradicio.

Senza bollo.

Petris Maria di Giuseppe d'anni 14 stamane fece uso di una bilancia sprovvista della prescritta verifica biennale. La bilancia venne dal vigile Lunazzi sequestrata.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 settembre 1904:

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Values include 5 0/0, 3 1/2 0/0, 3 0/0, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba and Obbligazioni. Values include 504 50, 359, 507 75, etc.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca It. 4 0/0 and Cambi (cheques - a vista). Values include 510, 510, 512 75, etc.

Table with 2 columns: Francia (oro) and Turchia (lire turcha). Values include 99 98, 25 24, 123 38, etc.

Un libro interessante

È L'ANNUARIO DELLA STAMPA CATTOLICA ITALIANA.

Vi sono i ritratti dei Direttori dei principali giornali; vi è la storia del giornalismo dall'antichità fino ai nostri giorni.

Questo libro, di quasi cento pagine, viene venduto per cent. 25. Accorrere a comperarlo o mandare cartolina vaglia all'Amministrazione del Crociato, Udine.

Fronde e fiori

È permesso?...
chiesi, dopo aver picchiato gentilmente con la punta della scarpa alla porta della direzione del Crociato. Un barrito come di elefante seccato mi rispose dal dentro. Entrai.

Giornali sull'impiantito, giornali su per le pareti, giornali nel soffitto, giornali sui tavoli, giornali sulle sedie. Un caos addirittura. Non è questo certo, pensai, l'ufficio dell'ordine!

Mi guardai attorno. Sul tavolino direttoriale una catasta di carte, di libri, di giornali, di penne, di calamai, di forbici, di gomma, di lunari, di... cicche. E tra quel caos una testa affondata che... ponzava.

La testa si sollevò dal fiero... pasto. Era quella dell'ex direttore che mi disse: Buon giorno! — Buon giorno, risposi. Come vai?... Che notizie abbiamo?... hai ricevuto la mia ultima?... In Carnia non è venuto nessuno per le grosse manovre!...

Tutte domande rimaste senza risposta. La testa era tornata al pasto di prima e la penna correva sulla lista di carta con uno stridore irritante.

Che fare? Mi buttai sur un mucchio di giornali pesti e tagliuzzati, che facevano pietà a vederli così ridotti dopo che tanti sudari e tanti denari avevano costato agli editori. E lì mi pareva di essere Mario seduto sulle rovine di Cartagine.

Il passatempo.

Per passare il tempo gettai lo sguardo sul tavolo per cercare qualcosa di appetitoso e vidi... oh! vidi, non la tende di Giacobbe, come l'eremita del Manzoni, ma una lettera rivolta alla direzione, che qui trascrivo:

«Perchè i giornali di provincia siano letti e desiderati, trovo assolutamente necessario che riportino con una certa frequenza notizie del luogo nel quale si desidera diffonderli.

Qui in... mi consta che si legge ben poco il Crociato e ciò per il motivo di lunghi intervalli di notizie.

Mi sono convinto che il popolo è veramente assetato di notizie, le quali, ancorchè frivole o di poco conto, gli tornano mai sempre gradite ed interessanti. Bisogna quindi accontentarlo e con questo mezzo io credo, molte volte certe note e commenti che altrimenti sfuggirebbero, potrebbero invece tornare di utilità grandissima specie in mezzo agli ingenui che sono la maggioranza degli uomini».

L'appetito viene mangiando, si dice. Ed è vero, perchè io, spinto dalla curiosità, allungai la mano e presi un'altra lettera diretta al Crociato e che diceva:

«Quelle notizie futili e quelle più futili corrispondenze non concorrono certo alla serietà del giornale. Articoli, istruzioni di vogliano. Quanto alle futilità di cronaca basta il Gazzettino».

To' to'; l'affare cominciava a interessarmi davvero. Allungai la reprobata mano e tirai a me una terza lettera, che diceva:

«Ve lo ripeto, e di gran cuore: Vergognatevi! E' ben deplorabile la condizione di un giornale cattolico, quando, a corte di notizie, si riduce a riferire certe turpitudini degne degli Asini, quali si è quelle di ieri da Mels!

Oh quanto meglio sarebbe che invece si stampasse inserzioni ed avvisi in seconda pagina a prezzi mitissimi!»

Di bene in meglio.

Come si vede le mie scoperte continuavano con un crescendo vagneriano. Quindi mi feci coraggio, allungai di più la mano e tirai a me un... Almanacco delle famiglie cristiane. Auff! Sbagliata questa volta. Tuttavia per non far vedere a me stesso di aver sbagliato, buttai l'occhio sulle eclissi e lessi: «La seconda eclissi solare sarà totale e accadrà il 30 agosto...»

Roba vecchia; l'avevo già letta su altri Almanacchi e la vidi riportata nei giornali del 27, 28 e 29 agosto, Crociato compreso.

Gettai l'Almanacco, e spinsi la mano per la pesca. Mi ritornò al naso con una gustosissima preda, in forma di cartolina che diceva:

«Possibile, che nel suo giornale si stampino delle carote?... Ce n'è una trovata da un dilettante astronomo e inserita nel N. 188 pag. 2° col. 3°; dessa annuncia, che il 30 agosto corr. vi è un'eclissi di sole. Vorrei sapere perchè il 30 agosto ha da succedere l'eclissi e non il 9 10 settembre. Chi andasse in Spagna... proverebbe l'emozione di essere corbellato! Non le pare? Eh? Compatisca sa?...»

Eh, per conto mio compatisco questo e il resto!

M'alzal — e non senza fatica — dalla soffice panca cartacea; e visto che in direzione si poteva solo leggere ma non parlare, me ne uscìi quattro quatto rimuginando dentro di me

La massima.
Il criticare è la cosa più facile al mondo. Il fare piuttosto riesce difficile.

Per finire.
— Chi ha scoperta l'America?
— Mah! Io non so nemmeno se sia stata mai coperta.
L'uomo della montagna.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina. Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente

Voci dei privati

Grave sconcezza.

Egr. sig. Direttore

Va bene che nel Crociato come negli altri giornali si lamenti e si protesti contro i continui ritardi ferroviari che per la conseguente tardanza delle corrispondenze reca grave danno al commercio cittadino. Ma è ancor più da deplorare un inconveniente ormai quasi solito a rinnovarsi nel lungo aspettare della corrispondenza avanti gli sportelli dell'ufficio postale.

In quel tempo forse a bella posta quasi sempre arriva allo sportello qualche disgraziata ragazza col pretesto di ritirare della lettere. E là giovinastri e militari dalle bisacce senza riguardi vi si mettono attorno e provocano sconci dialoghi obbligando chi sta presente o a tutto subire o a ritirarsi.

Qualche autorità dovrebbe intervenire e far cessare tale inconveniente che da tempo si lamenta.

Sul forno municipale.

Riceviamo:

Egregio Signor Direttore,

Sull'importante problema del forno municipale, cui oggi la Giunta è chiamata a deliberare, mi permetta di esprimere nel di Lei pregiato giornale alcuni miei pensieri.

In primo luogo, io trovo che nella nostra città, non si sente imperioso il bisogno di un forno municipale, che fabbrichi del pane economico o di seconda, perchè giornalmente aumenta il consumo del pane di prima qualità e di lusso; e quel pane che per l'addietro portava il nome di prima qualità è passato ora in seconda.

Questo succede per il buon criterio dei consumatori che desiderano mangiare del pane buono e ben cotto.

In quanto poi alla possibilità che il forno municipale possa resistere a lungo, ho dei forti dubbi causati dall'esperienza del passato.

Il forno sociale della S. O. G. di Udine, quello degli impiegati civili, che aveva la sede al palazzo Cernazai, quello dei fornai disoccupati, il forno rurale di Pasiato, che fu anche lantamente sussidiato dal governo, quello di Feletto Umberto, di Cividale, ed infine quello di s. Pietro, accolti tutti in sul loro nascere col più grande entusiasmo dei consumatori perirono per inazione, oppure condussero una vita stentata e senza utilità alcuna per l'operaio.

Con ciò invito i nostri rappresentanti in Municipio a voler studiare più largamente possibile, in tutti i suoi punti il grave problema prima di votare qualsiasi sussidio, onde non sperperare il pubblico danaro per appagare l'ambizione di due o tre persone, rovinando in tal modo il commercio e ledendo gli interessi dei poveri consumatori.

Riagrazio infinitamente, signor Direttore dell'ospitalità concessami.
Jacum dai Zeis.

Corriere commerciale

Grani.

Table with 2 columns: Granoturco vecchio da Lire 13 - a 13.75 and Frumento da 18 - a 18.75

Frutta ed erbaggi.

Table with 2 columns: Pare da 12 a 14 - Pasche da 12 a 40 and Sueni da 9 - a 12 - Fichi da 8 a 11

Azzan Augusto d. gerente responsabile.

Avviso al Rev.mo Clero.

La sottoscritta, conduttrice dell'Albergo all'Ancoira d'Oro sito in piazza del Duomo, si pregia far noto di aver ampliato il suo Albergo unendovi ad esso il locale interno messo del tutto a nuovo. Il primo dei due locali sarà esclusivamente destinato per uso del Rev.mo Clero, che in esso troverà comodo e decente alloggio, con ben disposta sala per conversazione, e stanza per Restaurant con servizio affidato a pratico cameriere. — Si lusinga di vedersi onorata dal concorso del Rev.mo Clero.

Maria ved. Cecchini.

Orario ferroviario

(Vedi in IV pagina)

Eccezionale occasione di favore

per il R.mo Clero e Spett. Fabbricerie

Presso SGOBARO UMBERTO in Udine Via Giovanni d'Udine N. 1 (Ponte d'Isola) e Via Cicogna N. 44 trovati per modicità massima di prezzi:

Un grandioso e ricchissimo

PADIGLIONE D'ALTARE

in seta rossa con corona, frangie e finimenti tutti dorati. Effetto sorprendente.

14 BUONEGRAZIE di finissimo lavoro, imitazione broccato d'oro, in metallo a sbalzo e cesellato per damaschi da pilastro.

14 splendide CORNICI con quadri relativi (luce interna 0.71x0.33) interamente dorate con ricca cimasa e bracciale intagliati in stile barocco per Via Crucis.

Una statua della B. V. in cartone romano dell'altezza di metri 1,43.

Altra statua simile alta metri 1,03.

6 Poltrone dorate per Servizio Divino.

4 Ceroferari (Doppiieri) di stile moderno.

Si invita calorosamente a visitare i suddetti articoli per rimanere convinti del loro speciale valore artistico e della relativamente straordinaria limitazione dei prezzi.

Giovanni Bertoli

Intagliatore-doratore

UDINE - Via Foscolle N. 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore; si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per Chiesa, come: Stendardi - Gonfaloni - Sedie Gestatorie - Espositori - Candelabri - Ceroferari - Decorazioni in stucco - Parapetti per Altare ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parroci e le Fabbricerie per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Rimedio pronto e sicuro contro

il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

L. Marchi

CASA DI CONFEZIONE

Mantelli - Costumi - Blouses

Biancheria Confezionata

Corredi da Sposa e da Casa

Premiata con Diploma d'Onore alle Esposizioni Campionarie

Novembre 1900 - Regionale Settembre 1903

Gabinetto dentistico

D. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo numero, 3



Olio d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative e Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli - Oneglia.

D. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N. 4.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'ill. Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA BISLERI, posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati».

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta ACHILE BANFI, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti, Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

Martinuzzi Francesco
 premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Region. Udine 1903
 UDINE - Piazza S. Giacomo (Angolo Giacomelli) a destra della Chiesa - UDINE

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati, per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni. Frangie, Galloni, Merletti in oro fino e mezzo fino, in seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Tibet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti per coro. Damaschi in seta, lana e cotone per padiglioni, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. — Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. — Tappeti mortuari, Telerie, drapperie, lanerie, tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

— Prezzi da non temere concorrenza —

PER LA BELLEZZA e CONSERVAZIONE
dei CAPELLI e della BARBA
 Specialità di **A. MIGONE & C. - Milano**

CHININA-MIGONE è la migliore delle acque igieniche per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta e lo scolorimento dei capelli e della barba ed accelerare lo sviluppo. Si vende in fiale da L. 1.50, 2, 3.50, 5, e 8.50. Più cent. 30 per franco postale.

TINTURA ITALIANA-MIGONE istantanea (un sol fiaccone) — Per tingere immediatamente i capelli o la barba con facilità e speditezza. — Costa L. 1.50 la fiala; Più cent. 25 per la spedizione. 5 fiale per L. 4.50 e 6 fiale per L. 8 franchi di porto.

ANTICANIZIE-MIGONE. Di soave profumo, serve per ridonare, in poco tempo alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. — Costa L. 4 la bottiglia, per la spedizione cent. 80. 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto.

ELICOMA-MIGONE. Acqua innocua, che dà alla capigliatura un impareggiabile colore biondo oro, tanto ricercato ed apprezzato nei bambini e nelle signore. — Costa L. 4 la fiala; Più cent. 80 per la spedizione. 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE con serbatoio per spandere da solo, omogeneamente e per bene, sui capelli e la barba, qualunque acqua odorifera, o tintura, senza macchiare né la biancheria, né la pelle, con grande economia del liquido impiegato. Costa L. 4 con accessori. Aggiungere cent. 25 per la spedizione a mezzo posta.

TINTURA MILANESE-MIGONE perfezionata istantanea. — (In tre fiale). Per tingere subitaneamente i capelli e la barba di un bel biondo, castano o nero. E' di certo e pronto effetto. — Costa L. 4 la scatola, per la spedizione aggiungere cent. 80. 2 scatole per L. 8 e 3 scatole per L. 11 franchi di porto.

I suddetti articoli si vendono presso i Negozianti di Profumerie, Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi, e Articoli per la Toilettia e di Chinoglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinoglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

FONDERIE ARTISTICHE DI FRANCESCO BROILI
 Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

Premiate con medaglie d'oro e d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

Premiate recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici

Fornisce Concerti di campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.
 Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

*** Pagamenti in rate annuali ***
 A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi								
da Udine a Venezia	O. 4.20 3.38 A. 8.30 12.07 D. 13.35 14.16 O. 15.15 17.45 M. 17.30 22.28 D. 23.23 23.06	da Venezia a Udine	O. 4.45 7.33 O. 5.05 10.07 O. 10.45 15.17 D. 14.10 17.00 O. 18.37 23.25 M. 23.20 4.20	Casarsa a Portogr.	A. 9.25 10.05 O. 14.31 15.16 O. 18.37 19.26	Portogr. a Casarsa	O. 8.22 9.02 O. 13.10 13.55 O. 20.35 20.59	Udine a Cividale	M. 5.54 6.20 M. 9.5 9.22 M. 11.40 12.07 M. 16.05 16.27 M. 21.45 22.12	Cividale a Udine	M. 6.35 7.02 M. 9.45 10.10 M. 12.55 13.06 M. 17.15 17.46 M. 22.23 22.10				
Udine a Pontebba	O. 8.17 9.10 D. 7.58 9.55 O. 10.35 13.39 D. 17.12 19.10 O. 17.35 20.45	Pontebba a Udine	O. 4.50 7.33 D. 9.23 11.00 O. 14.29 17.06 O. 18.55 19.40 D. 18.39 20.05	Udine a Trieste	O. 6.25 8.25 D. 8.00 11.28 M. 15.45 19.46 O. 17.25 20.28	Trieste a Udine	A. 8.25 11.06 M. 9.00 12.50 D. 16.40 20.00 D. 21.25 7.32	Casarsa a Spilim.	O. 9.15 10.03 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	Spilim. a Casarsa	O. 8.07 8.53 M. 13.10 14.00 O. 17.23 18.10	Udine a S. Giorgio Venezia	M. 7.10 D. 9.01 10.47 M. 13.16 D. 16.46 19.46 M. 17.56 D. 20.50 22.26 M. 19.35 D. 20.34	Trieste a S. Giorgio Udine	— M. 8.10 8.58 D. 6.12 M. 9.10 9.58 M. 12.30 M. 14.50 15.50 D. 17.30 M. 20.55 21.39
Udine a S. Daniele	O. 8.15 10.03 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	S. Daniele a Udine	O. 8.15 10.03 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	Udine a S. T. Daniele	O. 8.15 9.00 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	S. T. Daniele a Udine	O. 8.15 9.00 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	Udine a S. T. Daniele	O. 8.15 9.00 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	S. T. Daniele a Udine	O. 8.15 9.00 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	Udine a S. T. Daniele	O. 8.15 9.00 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30	S. T. Daniele a Udine	O. 8.15 9.00 M. 14.25 15.27 O. 18.40 19.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. S. — 8.45 11.30 14.50 15.45 18. — S. T. 8.15 9. — 11.35 16. — 18.15
 Dalla S. T. 8.20 11.40 15.15 18.25 20.15 — arr. a S. Daniele 9.40 13. — 16.35 19.45 21.25
 Da S. Daniele 6.55 11.10 13.55 18.10 20.35 — arr. a Udine S. T. 8.10 12.25 15.10 19.25 21.55
 Parr. dalla S. T. 8.17 7.45 10.40 15.15 14.30 17.30 — Arr. S. T. 8.32 7.50 10.55 15.30 14.35 17.45

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie
OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovansi in vendita:

SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.30 di altezza.

QUATTRO LAMPADE in ottone argentato diametro 35 centimetri.

PICCOLO ARMONICO USATO.

CROCE CON CRISTO in legno per processioni. Altezza totale metri 2.35.

DUE TORCIERI in legno dorato.

CROCE CON ELEGANTE PIEDISTALLO in pietra artificiale: monumentino adatto a cimiteri, piazze, crocchie ecc.

TRONETTO per l'esposizione delle reliquie, in metallo argentato.

Cedrebbero a prezzi eccezionali:

DODICI PIANETE confezionate nei diversi colori da L. 25 a L. 125.

SPLENDIDA PIANETA e **STOLONI RICAMATI**, **PIVALE BIANCO** e **PIVALE NERO** con diversi **VELI OMERALI**.

Pianeta reclame in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

F.lli FILIPPONI
 Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri
 Specialità lavori in marmi e pietre artificiali
 UDINE — Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia-Villalta — UDINE
 NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usati.

GIUSEPPE BONANNI
 UDINE — Piazza del Duomo, 11 — UDINE

LABORATORIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

SPECIALITÀ

Arredi da Chiesa, ed Argenterie da Tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e Nichelati.

Lavori in ferro battuto ed indorato

Si spediscono fotografie e Disegni a richiesta.